

La voce si incrementa lievemente rispetto all'anno precedente ed è composta essenzialmente da debiti verso istituti di previdenza, assistenziali e assicurativi relativi a contributi a carico della società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, nonché quelli relativi alle trattenute del personale dipendente.

Altri debiti - Euro 6.184 mila

Risultano così composti:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Debiti verso personale	5.355	1.719	3.636
Debiti verso terzi per contributo UE su studi di fattibilità	533	533	-
Debiti per trattenute fatte al personale per conto di terzi	72	93	(21)
Partite diverse	224	624	(400)
Totale	6.184	2.969	3.215

La variazione della voce altri debiti rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 3.215 mila, è riconducibile principalmente all'incremento dei debiti verso il personale per gli accertamenti di competenza relativi ai premi di incentivazione.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 194.078 mila

Nella tabella seguente viene esposta la composizione del debito della società nei confronti della CCSE:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Debiti per maggiorazioni varie (A2, A3, A4, A5 ecc.)	31.245	88.775	(57.530)
Debiti per versamento oneri servizio di interrompibilità	30.460	-	30.460
Debiti per anticipazioni IVA da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	132.373	533.652	(401.279)
Totale	194.078	622.427	(428.349)

Il decremento della voce, pari ad Euro 428.349 mila, si riferisce principalmente alla riduzione del debito per le anticipazioni effettuate dalla CCSE per le esigenze finanziarie legate al pagamento dell'IVA sulle fatture passive, così come disciplinato dalle delibere AEEG 20/01, 228/01 e successive, per effetto dei rimborsi effettuati dal GRTN secondo i meccanismi delineati dalle citate deliberazioni.

Il nuovo debito, pari ad Euro 30.460 mila, relativo agli oneri per il servizio di interrompibilità si riferisce alla remunerazione degli stessi, introdotta con la delibera 05/04 e da riversare a CCSE.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – Euro 138.897 mila

Sono composti come segue:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Ratei passivi:			
- per interessi passivi su mutuo	134	131	3
- altri	41	38	3
Totale	175	169	6
Risconti passivi	138.722	1.018	137.704
Totale	138.897	1.187	137.710

I ratei passivi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

La variazione dei risconti passivi rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 137.704 mila, è dovuta essenzialmente a:

- Euro 9.602 mila: si riferiscono alla quota parte del riconoscimento destinato al finanziamento del Piano di sicurezza, stabilito dalla delibera AEEG 05/04, non ancora maturata nel corso dell'esercizio;
- Euro 129.100 mila: si riferiscono alla sospensione dei margini positivi netti realizzati nel 2004 a titolo di corrispettivi per la capacità di trasporto (artt. 37 e 42 della delibera AEEG 48/04) in attesa venga disposta, come indicato nella delibera AEEG 15/05 art. 3.3, la sua destinazione alla riduzione degli oneri per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti finanziari verso terzi				
Verso banche a medio-lungo termine	-	12.911	-	12.911
Totale debiti finanziari	-	12.911	-	12.911
Altri debiti				
Debiti verso fornitori	2.056.000	-	-	2.056.000
Debiti verso imprese controllate	826.270	-	-	826.270
Debiti tributari	2.412	-	-	2.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.457	-	-	2.457
Altri debiti	6.184	-	-	6.184
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	194.078	-	-	194.078
Totale altri debiti	3.087.401	-	-	3.087.401
Totale	3.087.401	12.911	-	3.100.312

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE - Euro 40.136.862 mila

I conti d'ordine accolgono gli ammontari del valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Garanzie ricevute:			
- Fidejussioni ricevute da altre imprese e da terzi	502.644	458.762	43.882
Altri conti d'ordine:			
- Impegni assunti verso fornitori per forniture varie	37.218	20.676	16.542
- Impegni assunti verso fornitori per acquisti energia elettrica	39.597.000	42.883.164	(3.286.164)
Totale	40.136.862	43.362.602	(3.225.740)

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Controversie

Campi elettromagnetici

Il GRTN continua a essere parte in giudizi relativi a tale materia e nel corso del 2004 è stato notificato solo un atto di citazione. In relazione al contenzioso in materia di campi elettromagnetici il valore del singolo giudizio non è determinabile, anche ove vengono indicate delle somme da controparte nell'atto giudiziario, in quanto l'accoglimento del ricorso potrebbe comportare gravose conseguenze, che prescindono dal costo dei singoli spostamenti o diminuzioni di flusso richiesti, derivanti dalla richiesta di risarcimento di danni allo stato non quantificabili. Oltre ai ricorsi in cui il GRTN è già parte del processo, potrebbero sussistere giudizi pendenti prima della costituzione del GRTN e in cui è parte l'Enel S.p.A. i cui esiti potrebbero incidere sulla sfera di competenza del GRTN in ragione di quanto previsto in caso di successione nei giudizi dall'art. 111 c.p.c.

Nel corso del 2004 c'è stata da parte del Tribunale di Pisa una pronuncia favorevole al GRTN (per la quale sono ancora pendenti i termini per proporre appello) in quanto il Tribunale adito ha respinto il ricorso promosso dalla parte Attrice per una domanda di risarcimento per danni alla salute generati da campi elettromagnetici.

Distacchi di carico

Relativamente a tale materia è pendente solo un giudizio per il quale il valore non è determinabile, anche se vengono indicate delle somme da controparte nell'atto giudiziario, in quanto l'accoglimento del ricorso potrebbe comportare gravose conseguenze, derivanti dalla richiesta di risarcimento di danni allo stato non quantificabili. Si ricorda infatti che sono pervenute al GRTN migliaia di richieste di danni che non hanno ancora dato luogo a contenzioso.

Dispacciamento

Relativamente a tale materia è pendente solo un giudizio relativo all'annullamento degli artt.19 e 20 dell'All.A della delibera AEEG 168/03. Il ricorso ha ad oggetto la presunta illegittimità dell'ordine di priorità del dispacciamento laddove prevede una condizione più favorevole per gli impianti CIP 6. La causa è di valore indeterminabile in quanto non è dato conoscere il numero delle ore nell'anno in cui gli impianti del ricorrente potrebbero essere stati pretermessi dagli impianti CIP 6.

Sono inoltre pendenti, relativamente alla materia dello STOVE, due giudizi promossi da Enipower S.p.A. relativi alla richiesta di annullamento della delibera 67/03 e della relativa nota del GRTN.

Corrispettivo di trasporto previsto dall'art. 16 della delibera 228/01

Sono pendenti otto giudizi dinanzi al Consiglio di Stato, iniziati di fronte al TAR Lombardia con cui è stata impugnata da parte di imprese produttrici di energia CIP 6 una comunicazione dell'AEEG del 2 ottobre 2002 la quale chiarisce che anche i soggetti che hanno la disponibilità di impianti CIP 6 sono tenuti al pagamento del corrispettivo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica di cui all'art. 16 della delibera 228/01. In tutti i procedimenti il TAR

Lombardia ha accolto il ricorso, contro la cui decisione il GRTN ha proposto appello di fronte al Consiglio di Stato.

Black out

In relazione agli eventi del 28 settembre 2003, sono pervenute al GRTN numerose richieste di risarcimento danni suddivise tra richieste forfetarie di Euro 25,82 su moduli prestampati messi a disposizione dalle associazioni di consumatori e richieste analitiche provenienti sia da privati cittadini che da aziende, per le quali non è facile prevedere quante evolveranno in futuri giudizi.

Si ricorda che, in base alle vigenti delibere dell'AEEG, gli indennizzi automatici sarebbero dovuti solo dai distributori e che, in ogni caso, la stessa Autorità per l'energia elettrica e il gas ha chiarito che l'indennizzo automatico non è dovuto in caso di:

- interruzioni aventi origine sulla rete di trasmissione nazionale;
- interruzioni attribuibili a forza maggiore;
- responsabilità di terzi.

Per quel che riguarda le richieste di risarcimento danni azionate per via giudiziaria, a marzo 2005 risultano essere circa 7.500.

Al momento non sono vi sono pronunce nel merito negative per il GRTN. In una causa il GRTN è stato estromesso dal giudizio.

L'eventuale adozione di pronunce sfavorevoli al GRTN potrebbe determinare effetti economici che allo stato tuttavia non sono prevedibili e determinabili.

Al riguardo si segnala che:

1. alcune delle cause già in corso potrebbero essere vere e proprie cause-pilota aventi per scopo la creazione di un precedente giurisprudenziale al quale far seguire, in caso di condanna del GRTN, innumerevoli nuove cause di risarcimento del danno;
2. alle società di distribuzione, in primo luogo Enel Distribuzione S.p.A., sono stati notificati vari giudizi per il risarcimento danni. A tal proposito non si può escludere una possibile chiamata in giudizio del GRTN da parte del distributore.

Si segnala, infine, che, in uno dei giudizi notificati al GRTN, il giudice di pace di Napoli adito ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione con la conseguenza che la causa dovrà essere riassunta dinanzi al TAR.

Costi e ricavi inerenti alla movimentazione dell'energia

Relativamente ad alcune poste economiche di ricavo e costo inerenti alla movimentazione di energia elettrica, si è proceduto alla rilevazione contabile sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della preparazione del presente bilancio. Infatti la modalità di rilevazione dei flussi di energia, propria dell'attuale sistema elettrico, prevede in diversi casi l'utilizzo di dati basati su stime ed autocertificazioni dei produttori e distributori che potrebbero essere oggetto di successive rettifiche. L'adozione di queste informazioni ha comportato, e potrebbe comportare nei bilanci dei futuri esercizi, l'iscrizione di significative sopravvenienze attive e passive. Tali sopravvenienze, se non riferite a componenti specifiche di remunerazione del GRTN, avrebbero natura passante sui risultati dei futuri esercizi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 13.345.920 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 13.281.159 mila

La composizione del saldo al 31 dicembre 2004 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori dello scorso esercizio sono qui di seguito illustrate:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Vendita energia			
- società del Gruppo	5.067.405	-	5.067.405
- terzi	3.155.041	3.000.215	154.826
Totale	8.222.446	3.000.215	5.222.231
Corrispettivi per attività di trasporto			
- corrispettivo di trasporto - delibera 05/04 (ex delibera 228/01)	1.028.193	966.661	61.532
- corrispettivo di misura dell'energia - delibera 05/04	6.470	-	6.470
Totale	1.034.663	966.661	68.002
Corrispettivi di dispacciamento			
- società del Gruppo	703.010	-	703.010
- terzi	651.805	-	651.805
Totale	1.354.815	-	1.354.815
Altre energia			
- società del Gruppo	1.660	-	1.660
- terzi	281.218	674.504	(393.286)
Totale	282.878	674.504	(391.626)
Contributi Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.386.357	1.756.361	629.996
Totale	13.281.159	6.397.741	6.883.418

La vendita di energia alle società del Gruppo è rappresentata principalmente dalle vendite effettuate nei confronti della società AU che si riferiscono:

- all'energia ceduta (Euro 3.846.630 mila) a titolo di scambio per effetto dell'avvio, a partire dal 1° aprile 2004, del mercato elettrico;
- all'energia CIP 6 ceduta (Euro 1.217.237 mila), sia per la quota riservata in base al decreto MAP del 29 gennaio 2004 (pari al 20% della produzione CIP 6 annuale assegnabile in banda) sia attraverso l'attribuzione dell'energia CIP 6 non assegnabile (Euro 211 mila).

Nei confronti del GME si è invece rilevato un importo pari ad Euro 3.327 mila legato alle offerte fatte dal GRTN sul MGP e sul MA.

La vendita di energia a terzi, pari ad Euro 3.155.041 mila, si riferisce principalmente all'energia CIP 6 venduta e a quella relativa sia ai contratti di scambio sia ad esigenze legate al servizio di dispacciamento.

I ricavi relativi all'attività di trasporto sono imputabili prevalentemente ai corrispettivi destinati alla copertura dei costi operativi del GRTN provenienti dalle società distributrici che pre-

levano energia dalla RTN e dai produttori. La loro variazione rispetto all'esercizio precedente è stata commentata nell'ambito della relazione sulla gestione relativamente ai risultati economici. Il corrispettivo di misura, pari ad Euro 6.470 mila, si riferisce invece alle disposizioni contenute nella delibera 05/04.

Nell'ambito dei corrispettivi di dispacciamento disciplinati dalla delibera 48/04 è compresa una pluralità di componenti finalizzate all'acquisizione di risorse necessarie a fronteggiare i costi sostenuti dal GRTN per esigenze di dispacciamento.

Di tali componenti, i valori nei confronti delle società del Gruppo si riferiscono: per Euro 15.697 mila a ricavi nei confronti del GME per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto di cui alla delibera 48/04 e per Euro 687.313 mila a ricavi verso l'AU. Tale ultimo valore è costituito per circa Euro 321.886 mila dal corrispettivo di cui alla delibera 48/04 art. 43 finalizzato a coprire tutti gli oneri residuali relativi all'approvvigionamento delle risorse sul mercato per il servizio di dispacciamento; per Euro 201.919 mila dai corrispettivi per la remunerazione del servizio di interrompibilità (delibera 48/04 art. 48); per Euro 110.161 mila da corrispettivi per la remunerazione della disponibilità della capacità produttiva (delibera 48/04 art. 47) e, per la parte rimanente, da minori corrispettivi legati sempre ad esigenze di dispacciamento.

Analogamente la quota rilevata per Euro 651.805 mila nei confronti di terzi è riferita a tutte le componenti prima citate previste dalla delibera 48/04 ai fini della remunerazione dei costi relativi al dispacciamento.

Nella voce altre energia, la voce verso terzi presenta un decremento rispetto all'esercizio 2003 di Euro 393.286 mila, riconducibile ad una contrazione sia del corrispettivo relativo ai contratti di bilanciamento e scambio, cessati il 31 marzo 2004 con l'avvio del mercato elettrico, sia dei ricavi per vendita dei certificati verdi.

I contributi della CCSE si incrementano di Euro 629.996 mila a seguito dell'aumento degli acquisti di energia CIP 6 cui non è corrisposto un analogo incremento dei ricavi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - Euro 4.716 mila

La voce si riferisce principalmente alla capitalizzazione del costo del personale interno impegnato in attività di sviluppo nell'area informatica e nel dispacciamento e in studi di fattibilità per la realizzazione di nuove linee di trasmissione. La voce si incrementa di Euro 4.346 mila rispetto all'esercizio 2003.

Altri ricavi e proventi - Euro 60.045 mila

La voce accoglie le seguenti partite:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Sopravvenienze attive:			
- corrispettivo di trasporto - delibera 228/01	27.352	337	27.015
- corrispettivo per contratti di bilanciamento e scambio - del. 36/02	8.270	13.630	(5.360)
- interconnessione su garanzia con l'estero	5.129	21.398	(16.269)
- vettoriamiento segnali di telecontrollo	2.445	-	2.445
- rettifiche prezzi su fatturazione CIP 6 anni precedenti	2.246	67.295	(65.049)
- altre	643	7.452	(6.809)
Totale	46.085	110.112	(64.027)
Proventi per riaddebiti costi a operatori esteri	7.285	-	7.285
Ricavi per prestazioni e servizi vari:			
- società del Gruppo	5.010	3.488	1.522
- terzi	1.576	1.376	200
Totale	6.586	4.864	1.722
Altri ricavi	89	173	(84)
Totale	60.045	115.149	(55.104)

La voce sopravvenienze attive si riferisce principalmente alle rettifiche relative al corrispettivo di trasporto ex delibera 228/01 e ai contratti di bilanciamento e scambio che devono essere considerate congiuntamente alle sopravvenienze passive rilevate negli oneri diversi di gestione in quanto attinenti ad analoghi fenomeni. Quella relativa all'interconnessione con l'estero deriva dal rilascio del fondo iscritto nel passivo al 31 dicembre 2003 come stabilito dalla AEEG con delibera 15/05.

I ricavi per prestazioni e servizi vari a terzi e società del Gruppo, complessivamente pari ad Euro 6.586 mila, comprendono prevalentemente il riaddebito del costo dei dipendenti del GRTN distaccati sia presso la CCSE che presso le società controllate e i ricavi per l'attività di servizi svolta per conto delle controllate.

COSTI DELLA PRODUZIONE - Euro 13.328.200 mila

Comprende le voci di seguito indicate.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 11.463.543 mila

La composizione di tale voce e le variazioni rispetto all'anno 2003 sono esposte nel seguente prospetto:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Acquisto energia			
- da società del Gruppo	3.968.647	-	3.968.647
- da terzi:			
Acquisti energia CIP 6	5.409.177	4.967.009	442.168
Acquisti energia per l'erogazione del servizio di dispacciamento - delibera 48/04	1.459.495	-	1.459.495
Acquisti energia per saldi negativi su contratti di scambio - delibera 48/04	534.763	-	534.763
Acquisti energia per l'erogazione del servizio di dispacciamento - delibera 36/02 e succ.	90.977	399.532	(308.555)
Altri acquisti energia	-	31.531	(31.531)
Totale	7.494.412	5.398.072	2.096.340
Altri acquisti e forniture diverse dall'energia	484	487	(3)
Totale	11.463.543	5.398.559	6.064.984

Nell'ambito di tale tipologia di costo si segnala:

- *Acquisti da società del Gruppo*

Si riferiscono alle vendite effettuate dalla controllata GME sul MGP e sul MA a partire dalla competenza economica del mese di aprile per effetto della domanda attiva svolta esclusivamente dal GRTN nella fase transitoria della borsa elettrica.

- *Acquisti da terzi*

Nell'ambito dei costi verso terzi si evidenzia:

- *Acquisti energia CIP 6 - Euro 5.409.177 mila*

Tale voce si incrementa per Euro 442.168 mila rispetto all'esercizio precedente e riguarda l'ammontare per acquisti di energia da fonti rinnovabili e assimilate di competenza dell'anno 2004, il cui onere netto viene coperto dalla CCSE.

- *Acquisti energia per l'erogazione del servizio di dispacciamento - delibera 48/04 - Euro 1.459.495 mila*

La voce è relativa alla partenza nel corso dell'esercizio 2004 del mercato elettrico e riguarda l'acquisto di energia elettrica con gli operatori di mercato reso necessario per esigenze di dispacciamento. L'importo è da contrapporre ai relativi ricavi derivanti dalla vendita sul mercato elettrico.

- *Acquisti energia per saldi negativi su contratti di scambio - delibera 48/04 - Euro 534.763 mila*

Gli importi evidenziati si riferiscono all'energia acquisita a seguito della stipula dei contratti di scambio con effetto successivo al 31 marzo 2004 nell'ambito dei clienti appartenenti al mercato libero.

- *Acquisti energia per l'erogazione del servizio di dispacciamento - delibera 36/02 e succ. - Euro 90.977 mila*

Come la voce precedente, si riferisce a costi sostenuti per l'acquisto di energia effettuato per esigenze di stabilizzazione e sicurezza del sistema elettrico nazionale nell'ambito del periodo temporale relativo al 1° trimestre 2004 regolamentato dallo STOVE.

Per servizi - Euro 709.336 mila

La voce è di seguito dettagliata:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Costi per acquisto servizi relativi all'energia			
- Mercato elettrico:			
terzi	591.209	-	591.209
società del Gruppo	42.305	-	42.305
Totale	633.514	-	633.514
- Oneri per servizio di dispacciamento ante "mercato elettrico"	50.703	55.162	(4.459)
- Interconnessione con l'estero	3.202	30.503	(27.301)
Totale	687.419	85.665	601.754
Costi per corrispettivi dovuti per servizi diversi dall'energia			
- Servizi per il personale	3.216	2.752	464
- Vigilanza	2.865	3.559	(694)
- Prestazioni e consulenze professionali	2.773	1.868	905
- Prestazioni per attività informatiche	2.589	2.093	496
- Trasmissione dati	1.611	1.186	425
- Immagine e comunicazione	1.454	552	902
- Manutenzioni e riparazioni	1.394	1.060	334
- Spese per servizio di somministrazione di lavoro	1.111	1.352	(241)
- Telefoniche	813	1.097	(284)
- Prestazioni coordinate e continuative	768	191	577
- Emolumenti amministratori e sindaci	665	738	(73)
- Pulizia	592	578	14
- Servizi diversi da società controllate	122	24	98
- Altri servizi	1.944	1.728	216
Totale	21.917	18.778	3.139
Totale	709.336	104.443	604.893

I costi per servizi figurano in bilancio per Euro 709.336 mila, con un aumento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 604.893 mila.

Tale incremento deriva principalmente dall'acquisizione di risorse necessarie all'erogazione del servizio di dispacciamento secondo le nuove modalità istituite con la delibera 48/04, e si riferisce sostanzialmente alle voci seguenti.

• *Costi per acquisto servizi sul mercato elettrico - Euro 633.514 mila*

La voce è composta principalmente dai seguenti costi ed è disciplinata dalla delibera 48/04:

- per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto nei confronti del GME;

- per la remunerazione del servizio di interrompibilità;
- per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva;
- per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto su contratti bilaterali.
- **Oneri per servizi di dispacciamento ante "mercato elettrico" - Euro 50.703 mila**

Sono i costi sostenuti nell'anno finalizzati a remunerare i servizi necessari alla stabilizzazione dei parametri della rete e riferiti al periodo fino al 31 marzo 2004 antecedente l'avvio del mercato elettrico. Si precisa che tale costo è passante in quanto controbilanciato tra i ricavi nell'ambito della voce bilanciamento e scambio;

- **Costi per l'interconnessione con l'estero - Euro 3.202 mila**

Si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la retrocessione all'operatore francese RTE di quota parte dei corrispettivi introitati dal GRTN in base alla delibera 180/01 e successive relativamente alle importazioni dalla frontiera francese. Lo scorso anno la stessa voce comprendeva costi sostenuti per i servizi all'esportazione per circa Euro 27.301 mila non presenti nel 2004.

Gli emolumenti e la quota di contributo a carico dell'azienda per i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione è pari ad Euro 596 mila e per i componenti del Collegio Sindacale ad Euro 69 mila.

Per godimento beni di terzi - Euro 968.417 mila

La voce è esposta dettagliatamente nella tabella seguente:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Canoni da corrispondere a proprietari RTN	904.287	831.610	72.677
Canoni da corrispondere ai proprietari di rete ETSO-CBT	61.121	18.978	42.143
Affitti e locazioni di beni immobili	1.868	1.440	428
Veicoli a noleggio	838	621	217
Noleggio software applicativo (licenza d'uso a tempo determinato)	122	434	(312)
Altri noleggi	181	148	33
Totale	968.417	853.231	115.186

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 115.186 mila, è dovuta principalmente:

- per Euro 72.677 mila ai costi per la remunerazione ai proprietari della RTN, il cui incremento risente, oltre che dei maggiori flussi fisici, di una diversa regolamentazione della tariffa rispetto allo scorso anno introdotta per tener conto della stagionalità tra periodi invernali ed estivi;
- per Euro 42.143 mila al maggior onere derivante dalla remunerazione dovuta ai TSO europei nell'ambito dell'accordo ETSO-CBT in conseguenza sia dell'adesione all'accordo nel 2004 di nuovi paesi europei, sia a diversi meccanismi di definizione dei flussi fisici di transito oggetto di valorizzazione economica. Tale onere in base a specifiche disposizioni della AEEG è controbilanciato da ricavi in modo tale da risultare passante.

Per il personale - Euro 56.152 mila

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2004 e quella puntuale al 31 dicembre confrontata con l'anno precedente.

	Consistenza media 2004	Consistenza al 31.12.2004	Consistenza al 31.12.2003
Dirigenti	58	60	50
Quadri	225	227	211
Impiegati	488	484	483
Operai	0	0	1
Totale	771	771	745

Il costo del lavoro, pari ad Euro 56.152 mila, registra un incremento di Euro 7.476 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è da ascrivere alla variazione della consistenza media, passata da 717 a 771 e ad una diversa composizione del mix in seguito all'assunzione di personale a professionalità e inquadramento più elevati, nonché agli effetti incrementativi della retribuzione variabile legata ai premi di risultato rilevati nell'anno, la cui erogazione avverrà nei primi mesi del 2005.

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 33.580 mila

Le quote di ammortamento, calcolate come indicato nel commento delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 7.077 mila quelle immateriali e per Euro 7.900 mila quelle materiali. Al riguardo si precisa che, in applicazione delle nuove disposizioni in materia di diritto societario, le rilevazioni degli ammortamenti sono state eseguite applicando le sole aliquote economico-tecniche, con esclusione, pertanto, delle quote aggiuntive ammesse fino alla concorrenza dei limiti fiscali, che in precedenza venivano iscritte in bilancio.

Le svalutazioni si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 18.603 mila.

Accantonamenti per rischi - Euro 8.972 mila

Si riferiscono ai fondi già commentati nell'ambito del passivo.

Altri accantonamenti - Euro 688 mila

La voce si riferisce ad accantonamenti al fondo per interessi di mora.

Oneri diversi di gestione - Euro 87.512 mila

Gli oneri diversi di gestione vengono esposti nella tabella seguente:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Sopravvenienze passive per:			
- Riconciliazione anno 2001	39.878	-	39.878
- Corrispettivo di trasporto - delibera 228/01	20.552	322	20.230
- Acquisto energia CIP 6 - anni precedenti	14.793	27.610	(12.817)
- Corrispettivo per contratti di bilanciamento e scambio - delibera 36/02	8.270	13.630	(5.360)
- Conguaglio accordo CBT anno 2003	2.038	-	2.038
- Altre	636	3.926	(3.290)
Totale	86.167	45.488	40.679
Quote associative ad associazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti	297	251	46
Imposte e tasse comunali	294	340	(46)
Giornali, libri e riviste	192	143	49
Spese di rappresentanza	178	167	11
Contributi diversi	168	72	96
Altri oneri	216	179	37
Totale	87.512	46.640	40.872

La voce è riconducibile principalmente alle seguenti voci:

- sopravvenienze passive relative alla riconciliazione anno 2001 (Euro 39.878 mila). Si precisa che a fronte di questo onere la AEEG ha istituito una specifica componente tariffaria DP che viene pagata al GRTN dai titolari dei contratti di dispacciamento in prelievo e che consentirà entro il 2005 la copertura di tale onere. La considerazione di tale componente rende passante a livello di risultato operativo l'impatto di tale sopravvenienza;
- sopravvenienze passive relative al corrispettivo di trasporto delibera 228/01; si riferiscono alla rettifica di importi fatturati in esercizi precedenti nei confronti di un distributore a seguito della rideterminazione delle quantità di energia transitate sulla RTN. Tale partita è quasi totalmente controbilanciata da una analoga posta di ricavo iscritta nell'ambito delle sopravvenienze attive;
- sopravvenienze passive relative all'acquisto energia CIP 6 (Euro 14.793 mila) che evidenziano costi rilevati nel corso dell'anno, ma riferiti ad acquisti di energia CIP 6 di anni precedenti la cui copertura è costituita dai contributi della CCSE;
- sopravvenienze passive per bilanciamento e scambio (Euro 8.270 mila), riconducibili alle quote di costo generate dai conguagli di partite relative ad anni precedenti. La voce deve essere analizzata congiuntamente alla analoga voce rilevata tra le sopravvenienze attive nella voce altri ricavi e proventi, in quanto attinenti allo stesso fenomeno.

Gli altri oneri diversi di gestione riguardano principalmente spese di rappresentanza, costi per acquisti di libri e giornali ecc.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 6.406 mila**Altri proventi finanziari - Euro 7.003 mila**

Il dettaglio è il seguente:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Interessi su prestiti a dipendenti	27	25	2
Interessi di mora su crediti per vendita energia elettrica	1.452	1.851	(399)
Interessi su rapporti di c/c intersocietario con imprese controllate	-	2	(2)
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	5.518	8.105	(2.587)
Altri interessi non assoggettati a ritenuta d'acconto	6	-	6
Totale	7.003	9.983	(2.980)

Nel complesso si rileva una riduzione rispetto al precedente esercizio di Euro 2.980 mila; ciò è dovuto principalmente al decremento degli interessi attivi sui depositi bancari a seguito di minore giacenza media scaturita da un efficientamento nella gestione degli incassi e pagamenti nonostante i maggiori flussi finanziari intermediati e da una riduzione dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari - Euro 597 mila

La voce è così composta:

Euro mila

	2004	2003	Variazioni
Interessi passivi su mutui	374	347	27
Interessi su finanziamenti a breve termine	181	2	179
Interessi di mora su debiti per acquisti energia elettrica	42	322	(280)
Altri interessi passivi	-	1	(1)
Totale	597	672	(75)

La voce si decrementa di Euro 75 mila per effetto della maggiore puntualità nei pagamenti ai fornitori.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - Euro (1.279) mila

In applicazione della riforma del diritto societario, recepita tra l'altro dal legislatore tributario nel nuovo TUIR, modificato dal D.Lgs. n. 344/03, è stato effettuato il disinquinamento fiscale del bilancio, per il valore complessivo degli ammortamenti eccedenti contabilizzati in anni pregressi esclusivamente allo scopo di goderne la deducibilità fiscale ed esplicitamente indicati nella Nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2003. Il riversamento al Conto economico ha determinato una variazione positiva per Euro 1.583 mila, la cui rilevazione a proventi straordinari è stata effettuata in base alle indicazioni formulate dal Documento n. 1 dell'OIC al netto del relativo fondo imposte differite.

Gli oneri straordinari per Euro 2.946 mila sono composti principalmente dall'accantonamento di fine esercizio all'incentivo per esodo anticipato di dipendenti e dalle somme erogate durante l'anno allo stesso titolo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE - Euro 8.260 mila

Il dettaglio della voce è così composto:

<i>Euro mila</i>			
	2004	2003	Variazioni
Imposte correnti:			
IRPEG	-	12.500	(12.500)
IRES	5.980	-	5.980
IRAP	4.700	3.600	1.100
Imposte anticipate	(2.420)	-	(2.420)
Totale	8.260	16.100	(7.840)

La riduzione del valore delle imposte correnti è riconducibile ai benefici dovuti al rilascio di fondi che avevano scontato le imposte all'atto della loro costituzione.

In relazione alle indicazioni del principio contabile n. 25 sul trattamento contabile delle imposte sul reddito si precisa che sono state stanziare imposte anticipate (Euro 2.420 mila) sulle differenze temporanee deducibili, relative ai costi ripresi in aumento in sede di dichiarazione fiscale dei redditi nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze stesse.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti:

<i>Euro mila</i>		
RICONCILIAZIONE IRES	Imponibile	IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte	22.848	
IRES teorica (aliquota 33%)		7.540
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(507)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	17.429	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(24.210)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	2.561	
Imponibile fiscale IRES	18.121	
Totale IRES		5.980

Euro mila

RICONCILIAZIONE IRAP	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	98.395	
IRAP media (4,8%)		4.723
Differenze permanenti	(1.704)	
Imponibile fiscale IRAP	96.691	
IRAP corrente per l'esercizio		4.641
Totale IRAP arrotondata per il bilancio		4.700

Per quanto riguarda i Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.